



**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PERO
del 25 AGOSTO 2026**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I nuovi Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili e scaricabili dal sito dell'ERSA <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D. Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Sulla regione è atteso un **temporaneo miglioramento**, con progressivo ritorno a condizioni più stabili e temperature in graduale aumento. Nelle giornate di mercoledì e giovedì potranno persistere condizioni di variabilità, con possibilità di locali rovesci o temporali soprattutto sui rilievi e occasionalmente sulle aree di pianura. Successivamente è attesa una fase più stabile e soleggiata, con temperature nuovamente in aumento e valori massimi generalmente intorno ai **28-30 °C in pianura**.

Per maggiori informazioni su **dati meteorologici puntuali** consultare il sito Ersà al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del pero, viene utilizzata la scala di Fleckinger e quella BBCH (*Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry*).



Fase fenologica	Fleckinger	BBCH
Da accrescimento frutti a maturazione di raccolta	J	74-79 85

VARIETÀ	FASE FENOLOGICA (35ª settimana)	
	Fleckinger	BBCH
William	raccolta	80
Abate	J (accrescimento frutti)	74-79
Conference	J (accrescimento frutti)	74-79
Carmen	fine raccolta	90

GESTIONE IN FUNZIONE DELLA RACCOLTA

Con la raccolta di **Carmen conclusa**, la sequenza delle cultivar sposta progressivamente l'attenzione su **William, Conference, Abate Fétel e Kaiser**. Su William, prossima alla raccolta, la difesa deve essere particolarmente mirata e ogni eventuale trattamento deve essere compatibile con i tempi di carenza. Su Conference permane una maggiore necessità di protezione del frutto, mentre su Abate Fétel e Kaiser la permanenza dei frutti in campo consente una gestione della difesa più prolungata. Dopo la raccolta, gli interventi finalizzati alla protezione del frutto non sono più necessari.

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>) Mantenere un attento controllo degli impianti per individuare eventuali nuovi disseccamenti. In presenza di sintomi, le parti colpite devono essere tempestivamente asportate e allontanate dal frutteto, operando preferibilmente in condizioni asciutte.	- Solo in previsione di precipitazioni si consiglia di intervenire preventivamente con: <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Laminarina</i> (come induttore delle difese naturali della pianta).
Ticchiolatura del pero (<i>Venturia pirina</i>) Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>) Il modello RIMpro evidenzia, per i prossimi giorni, alcuni processi infettivi a carico delle foglie giovani, in corrispondenza degli eventi di bagnatura previsti, mentre il rischio di infezione sui frutti rimane contenuto e al di sotto della soglia di rischio basso. Le precipitazioni previste potranno tuttavia determinare nuove bagnature e richiedono quindi un controllo dello stato di protezione degli impianti. Negli appezzamenti con vegetazione ancora attiva e presenza di sintomi, valutare la necessità di un intervento in funzione delle precipitazioni effettivamente registrate e della durata delle bagnature. Particolare attenzione va mantenuta nei confronti della maculatura bruna, favorita dalle temperature ancora elevate associate a periodi di umidità. Nei pereti già raccolti, la protezione va riferita esclusivamente alla conservazione della vegetazione residua.	- Mantenere la copertura <u>prima degli eventi piovosi</u> con: Fluazinam Ditianon Captano (Tra ditianon e captano al massimo 16 interventi totali per stagione). <u>In alternativa</u> è possibile intervenire con: SDHI o IBE con l'aggiunta di una s.a. con diverso meccanismo d'azione (se non già presente nel formulato).

<i>Cydia molesta</i> Il volo è ancora in corso, ma con pressione generalmente contenuta nei pereti	Non sono necessari trattamenti specifici.
Eulia (<i>Argyrotaenia sp.</i>) Al momento non si segnalano criticità particolari nei pereti regionali.	Non sono necessari trattamenti specifici.
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) Il modello RIMpro evidenzia un'attività molto contenuta, con livelli di deposizione delle uova e presenza di femmine estremamente bassi nella seconda metà di agosto e un'ulteriore riduzione dell'attività prevista nei prossimi giorni. Anche il monitoraggio in campo non evidenzia al momento catture significative nelle trappole. Non si ritiene pertanto necessario effettuare interventi generalizzati.	In assenza di catture e di una significativa presenza dell'avversità, non si ritengono necessari interventi specifici.
Psilla (<i>Cacopsylla pyri</i>) Mantenere il monitoraggio delle forme mobili, della produzione di melata e della conseguente fumaggine. Gli interventi devono essere valutati solo in presenza di popolazioni tali da compromettere la funzionalità della chioma o la qualità dei frutti. Nei pereti già raccolti la priorità rimane il mantenimento di una vegetazione efficiente per favorire l'accumulo delle riserve.	- Limitare il vigore vegetativo (evitando eccessi di azoto e contenendo i ricacci) poiché i tessuti giovani sono i più attrattivi per l'insetto, e favorire l'attività degli antagonisti naturali (<i>Anthocoris nemoralis</i>), evitando trattamenti insetticidi non selettivi. - Utilizzo di <i>Beauveria bassiana</i> - Uso di caolino calcinato o polvere di roccia come deterrenti all'ovideposizione Effettuare lavaggi della vegetazione nelle prime ore del mattino per mantenere efficiente l'attività fotosintetica della chioma. Possono essere impiegati anche sali potassici di acidi grassi, bicarbonato di potassio o maltodestrina per ridurre gli accumuli di melata sulla vegetazione.

Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>) • Confermata la presenza dell'insetto sul territorio regionale con catture contenute di adulti nei siti di monitoraggio. Si registrano i primi danni a carico dei frutti.	• Installare tempestivamente le trappole "attract and kill".
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>) • La presenza di cimice asiatica si mantiene elevata, con forti danni già rilevati sui frutti. In questa fase si osserva la sovrapposizione di individui appartenenti alla prima e alla seconda generazione, con contemporanea presenza di adulti, forme giovanili e nuove ovature. Le temperature elevate favoriscono lo sviluppo delle forme giovanili e il progressivo aumento della pressione sui frutti. • È possibile consultare le catture settimanali rilevate tramite il monitoraggio territoriale svolto da Ersu in stretta collaborazione con i tecnici SISSAR (<i>Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale</i>) al seguente link: https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/fito e nei bollettini di aggiornamento cimice specifici al link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halys/	▪ L'impiego di caolino e zeolite può contribuire a creare un effetto repellente, rendendo le piante meno attrattive e ostacolando l'insediamento delle cimici, soprattutto se distribuiti in modo uniforme e mantenuti dopo eventuali piogge ▪ Qualora il monitoraggio evidenzia un incremento della popolazione, è opportuno intensificare i controlli sulle bordure e nei filari esterni, verificando non solo la presenza di adulti e forme giovanili, ma anche delle ovature. Particolare attenzione va rivolta alla schiusura delle uova e alla comparsa delle giovani neanidi, generalmente più sensibili agli interventi rispetto agli adulti. In presenza di infestazioni significative, gli eventuali trattamenti dovrebbero essere eseguiti in modo mirato, privilegiando le aree di ingresso dell'insetto (testate e filari di bordo), al fine di massimizzare l'efficacia del controllo e ridurre l'impatto sull'entomofauna utile. È possibile valutare tra: ▪ Acetamiprid ▪ Deltametrina* (max 3 interventi) ▪ Etofenprox* (max 2 interventi): attenzione a non applicare sulle cultivar di pera a buccia liscia ▪ Lambda-cialotrina* (max 1 intervento) (*Tra deltametrina, etofenprox e lambda-cialotrina massimo 4 interventi totali a stagione)

	▪ Tebufenozide (in caso di presenza di uova o neanidi) ▪ Sali potassici di acidi grassi Verificare accuratamente gli intervalli di sicurezza dei prodotti applicati per le varietà prossime alla raccolta
--	--

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSa FVG Bollettini pero integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino

clicca qui: https://t.me/ERSA_pero_IPM



È possibile consultare i bollettini PERO integrato anche sul **canale Telegram della Cooperativa Agricola di Fiumicello.**

Per iscriverti clicca qui: <https://t.me/pescoperofvg>

Vi invitiamo a seguire anche gli altri nostri canali di comunicazione:

- Mailing list della cooperativa: richiedete iscrizione a agrifium2007@gmail.com
- Pagina Facebook: "Cooperativa Agricola Fiumicello"
- Per ulteriori informazioni: Cooperativa Agricola Fiumicello tel. 3534802895